



Comune di Bellinzago Lombardo

Unione di Comuni Lombarda "Adda Martesana"

Citta' Metropolitana di Milano

Codice Ente 10904

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 16 Del 30-06-2020

OGGETTO: APPROVAZIONE MISURE STRAORDINARIE IN MATERIA DI TOSAP PER IL RILANCIO DELLE ATTIVITA' A SEGUITO DELLA SOSPENSIONE PER EPIDEMIA COVID RICHIESTE DI SUOLO PUBBLICO DA PARTE DI GESTORI DI PUBBLICI ESERCIZI DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE.

VERBALE DI DELIBERAZIONE

L'anno duemilaventi il giorno trenta del mese di giugno alle ore 20:30, presso la Scuola Secondaria di Primo Grado "A. Einstein" in via Papa Giovanni XXIII, 17, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale:

COMELLI ANGELA	SINDACO	Presente
AVOLA MICHELE	VICE SINDACO	Presente
BELLONI BARBARA MARIA	ASSESSORE	Presente
SCOTTI BARBARA PIERA	ASSESSORE	Presente
MANENTI VALENTINA	ASSESSORE	Assente

ne risultano presenti n. 4 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Sindaco ANGELA COMELLI in qualità di SINDACO

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Enrico Antonio Cameriere che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale l'adunanza, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ATTESO che la gravissima emergenza causata dalla pandemia da COVID-19 ha determinato - ai sensi del D.L. 25.03.2020, n. 19, del DPCM del 10.04.2020 e del DPCM del 26.04.2020, contenenti misure urgenti in materia - una prolungata chiusura di gran parte delle attività economiche nazionali, tra le quali i pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, che hanno patito notevoli danni economici;

PRESO ATTO che, con DPCM del 17 maggio, c.d. 'Decreto Rilancio', è stata - tra gli altri provvedimenti - consentita la riapertura di dette attività a far data dal 18 maggio, con l'adozione di precauzioni particolari riguardo all'accesso ai locali, che dovrà essere contingentato, ed al distanziamento interno degli avventori (i tavoli dovranno essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale);

CONSIDERATO che tali – pur necessarie – modalità restrittive comportano per questi esercizi una notevole perdita di spazio utile per lo svolgimento delle loro attività ed evidenziato che lo stesso DPCM prevede che, laddove possibile, si debba privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;

RITENUTO pertanto necessario **fare quanto in proprio potere per contribuire alla ripresa economica di dette attività**, dando la possibilità ai pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande di poter richiedere, in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi, una nuova occupazione ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso al fine di recuperare i posti non utilizzabili;

EVIDENZIATA la necessità che tali richieste siano comunque tutte visionate dagli Uffici competenti, per verificare la presenza di motivi ostativi al rilascio delle concessioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico, nel qual caso saranno individuate e proposte possibili soluzioni alternative e valutata l'adozione di modifiche alla circolazione veicolare, tenuto conto che dette occupazioni dovranno comunque essere compatibili con le norme del codice della strada;

RICORDATO che con lo stesso Decreto Rilancio il Governo, al fine di promuovere la ripresa delle attività danneggiate dall'emergenza ha stabilito fino al prossimo 31 ottobre (art. 181):

- l'esonero dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;
- che nello stesso periodo le domande di nuove concessioni per l'occupazione di suolo pubblico o di ampliamento delle superfici già concesse possano essere presentate per via telematica tramite istanza all'ufficio competente dell'Ente locale, con allegata una planimetria e in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;

DATO ATTO che per il ristoro ai comuni delle minori entrate derivanti dall'esonero del pagamento della TOSAP, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno, un fondo con una dotazione di 127,5 milioni di euro per l'anno 2020. Alla ripartizione del Fondo tra gli enti interessati si provvede, in proporzione alla somma delle entrate per tassa occupazione spazi e aree pubbliche al 31 dicembre 2019, come risultanti dal Siope;

La copertura riguarda solo i mancati introiti TOSAP per le concessioni già in essere, per le quali, evidentemente l'esonero dal pagamento della TOSAP determina una minore entrata per i Comuni, mentre per le nuove concessioni non generano minori entrate.

Visti i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49, c.1 del D.Lgs. 267/2000 dai dirigenti dei Settori competenti;

Con i voti favorevoli legalmente espressi

DELIBERA

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;
2. di dare la possibilità ai gestori di pubblici esercizi di somministrazione alimenti e bevande, in occasione della riapertura dell'attività a seguito dell'emergenza COVID, di poter richiedere, fino al prossimo 31 ottobre, una nuova concessione di suolo pubblico (in corrispondenza / prossimità dei propri esercizi) ovvero un ampliamento del suolo pubblico fino ad oggi concesso (contiguo o distaccato dall'attuale occupazione) che consenta di recuperare i posti non utilizzabili per gli avventori;
3. in tale lasso temporale tali domande (di cui al modello allegato) potranno essere presentate per via telematica - utilizzando l'apposito modello scaricabile dal sito istituzionale ed inviandolo tramite mail all'ufficio competente dell'Ente - con allegata una planimetria ed in deroga alla normativa in materia di imposta di bollo;
4. che nella domanda i gestori dovranno impegnarsi:
 - a rimuovere le opere installate e/o ad adeguare e/o ridurre le aree occupate in ampliamento, a semplice richiesta degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi, ove ravvisino situazioni pregiudizievoli alla fruizione degli spazi pubblici in sicurezza;
 - ove sorgano conflitti con altri operatori per l'occupazione dell'area pubblica in ampliamento, e comunque in tutti gli altri casi in cui sorgano conflitti tra più esercenti, ad adeguarsi alle indicazioni degli organi di vigilanza e controllo, prestando fin da subito acquiescenza alle determinazioni degli stessi;
 - ad esercitare l'attività secondo modalità conformi alla disciplina igienico-sanitaria stabilite dalle Autorità competenti;
 - a ricollocare, alla fine dell'esercizio giornaliero delle attività, gli elementi di arredo urbano all'interno dell'esercizio commerciale oppure dell'area già formalmente concessa nei titoli autorizzatori precedentemente rilasciati;
 - a garantire che l'occupazione del suolo pubblico avvenga senza inibire il passaggio dei veicoli necessari alle operazioni di soccorso e, quando su marciapiedi, preservando un passaggio libero adeguato, secondo le indicazioni di cui al Regolamento vigente.
5. che le richieste dovranno essere tutte visionate dagli Uffici competenti, al fine di verificare la presenza di possibili motivi ostativi al rilascio delle concessioni per ragioni di viabilità, sicurezza o interesse pubblico: in tal caso saranno sollecitamente individuate e

proposte possibili soluzioni alternative - utilizzando ove necessario anche aree adibite alla sosta e valutando, ove necessario, l'adozione di modifiche alla circolazione veicolare - sempre nel rispetto del Codice della Strada e garantendo il transito in sicurezza ai pedoni;

6. che le occupazioni concesse saranno esonerate - fino al prossimo 31 ottobre - dal pagamento della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (di cui al Capo II del d.lgs. n. 507/1993) e dal canone di cui all'articolo 63 del d.lgs. n. 446/1997;

7. che le sopra dette istanze potranno essere presentate omettendo la dichiarazione ex D.G. n. 49 del 24.04.2018.

*Il presente verbale viene letto e sottoscritto
come segue:*

*Verbale della Giunta Comunale
n° 16 del 30-06-2020*

IL SINDACO
Sindaco ANGELA COMELLI

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Antonio Cameriere

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005

La presente deliberazione:

E' stata PUBBLICATA oggi all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dando atto che, nello stesso giorno, verrà data comunicazione ai capi gruppo consiliari ai sensi del Decreto Legislativo 267 del 18 agosto 2000.

Bellinzago Lombardo, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Enrico Antonio Cameriere
Firmato digitalmente, ai sensi del D.Lgs 82/2005